

BILANCIO POTREBBERO ARRIVARE 16 PROFESSORI DI PRIMA FASCIA O 38 RICERCATORI

# Università: arriva il bonus per nuove assunzioni

## Il Miur premia il nostro ateneo per il basso indebitamento

**Enrico Gotti**

Il Conti in ordine, per l'università di Parma arriva un bonus per nuove assunzioni.

Il ministero ha deciso di premiare gli atenei che non hanno bilanci in sofferenza. I dati del Miur, pubblicati ieri dal Sole 24 Ore, dicono che cinque accademie hanno un indebitamento superiore al 15%, mentre ben tredici sfiorano la soglia massima per gli stipendi dei dipendenti.

A Parma, invece, l'indebitamento è dello 0,56%, e la spesa per il personale rappresenta il 73,42% delle entrate stabili, quindi al di sotto del tetto dell'80% previsto dalla legge.

Per questo motivo, in tempi di assunzioni bloccate (su 10 dipendenti in pensione solo due si possono sostituire), il ministero ha concesso il 30% di risorse in più al nostro ateneo per arruolare nuovi professori e tecnici.

Ha assegnato 16,9 «punti organico», che sono l'unità di misura del personale universitario, in cui gli ordinari valgono 1, gli associati 0,7, i ricercatori 0,5 e i tecnici 0,3.

In pratica, si possono assumere 16 nuovi professori di prima fascia, oppure 38 ricercatori, oppure garantire gli avanzamenti di carriera.

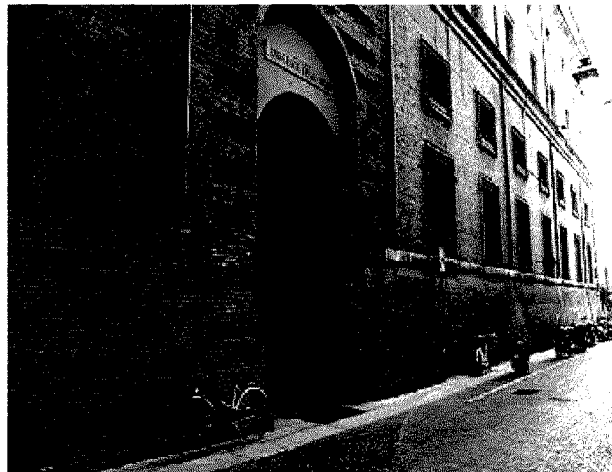
«Siamo primi per quota premiale, dopo gli atenei di grandi dimensioni - commenta il rettore, **Cino Ferretti** - Questo ci permetterà di fare in modo che tutti i ricercatori dell'università di Parma possano diventare professori associati se vincono i concorsi. Abbiamo inoltre avviato i concorsi del personale tecnico amministrativo per 50 persone».

Resta il fatto che i nuovi arrivi saranno meno dei dipendenti che sono andati in pensione, per via del meccanismo del blocco del turn over. «L'anno scorso sono si sono persi, con i pensionamenti 60 punti organico. Se fosse stato fatto un calcolo neu-

tro, senza premi, Parma avrebbe riavuto dal ministero 12 punti organico. Invece ne ha ottenuti di più, 16,9, che sono legati alla quota premiale. Sono 5 punti in più che sono stati dato a noi, e sono stati tolti ad altri atenei. È andata assolutamente bene» - afferma Ferretti.

Gli atenei che hanno sfiorato il tetto dell'80% degli stipendi sono stati: Foggia, Cassino, Napoli II, Sassari, Bari, Napoli Federico II, Roma Tor Vergata, Messina, Molise, Palermo, Mediterranea Reggio Calabria, Roma La Sapienza, Udine.

L'indebitamento di Parma è dello 0,53% e corrisponde al mutuo a lunga scadenza di 3 milioni di euro per le nuove aule in via Kennedy. Molte università hanno debiti alti, alcune anche a doppia cifra, come l'Orientale di Napoli, Torino, Firenze, Urbino, Macerata, Milano Politecnico, fino al massimo di Siena, con il 38%. ♦



## Il Ministro all'Ambiente

### Anno accademico: Clini all'inaugurazione

■ Lunedì 19 novembre, alle ore 11, nell'Aula Magna del palazzo centrale dell'Ateneo (via Università, 12), si svolgerà, alla presenza del ministro dell'Ambiente, Corrado Clini, la cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico 2012-2013 dell'Università di Parma. L'evento si aprirà con la Relazione del Rettore, Gino Ferretti, a cui seguirà il saluto dell'Assessore regionale alla Scuola, Formazione Professionale, Università e Ricerca, Lavoro, Patrizio Bianchi. La prolusione ufficiale sarà quest'anno tenuta da Giuseppe Fabrizi, Professore Ordinario di Dermatologia, sul tema «La dermatologia di Parma verso il terzo millennio». A conclusione della cerimonia, il Ministro Clini conferirà la medaglia d'oro al «merito ambientale» al Professore Emerito, Antonio Moroni, già docente di Ecologia presso l'Ateneo di Parma, la cui attività didattica e scientifica nell'ambito delle tematiche ambientali ha permesso lo sviluppo della ricerca ecologica e sviluppato la cultura dell'ecosostenibilità. ♦

